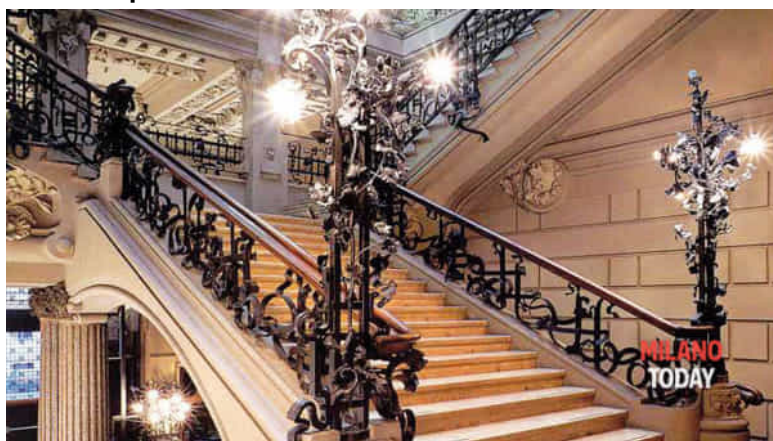


# MILANOTODAY

← Tutte le segnalazioni

## Milano è Liberty

Andrea Speziali 15 marzo 2017 09:58



In programma Lunedì 27 Marzo, da Palazzo Castiglioni a villa Faccanoni: un itinerario per conoscere e celebrare l'archistar del Liberty italiano Giuseppe Sommaruga (1867-1917) nel giorno del centenario dalla sua morte. Un evento proposto e organizzato da ITALIA LIBERTY che permetterà di visitare all'interno e di far conoscere al grande pubblico le meraviglie Liberty presenti a Milano in luoghi di difficile accessibilità. L'attenzione sarà concentrata su Palazzo Castiglioni dove è prevista, alle ore 15,00, a cura di Andrea Speziali una conversazione sul tema Liberty riferito al centenario dalla morte e centocinquantesimo dalla nascita di Giuseppe Sommaruga. Per l'occasione sarà presentata la monografia "Italian Liberty. Il sogno europeo della grande bellezza" edito da Cartacanta, un'opera di 384 pagine ricca di illustrazioni a colori corredata da diversi saggi, uno incentrato sull'opera di Sommaruga. La passeggiata, con la guida esperta di Andrea Speziali assieme a Luigi Matteoni, rientra nella cornice del progetto "100Sommaruga" un ciclo di eventi che culminerà nella mostra "GIUSEPPE SOMMARUGA (1817-1917). Un protagonista del Liberty" allestita in due location tra Varese e Milano (Palazzo Lombardia) a partire da fine Maggio. - [www.mostrasommaruga.it](http://www.mostrasommaruga.it) - Ritrovo e partenza del percorso alle ore 15:00 presso Palazzo Castiglioni (sala Sommaruga) in Corso Venezia N. 47, un edificio simbolo dell'Art Nouveau milanese progettato da Giuseppe Sommaruga. Commissionato da Ermenegildo Castiglioni nel 1900, il basamento bugnato dell'edificio riprende la forma naturale della roccia mentre le altre decorazioni sono in stucco riprendendo lo stile settecentesco. Quando nel 1903 furono tolti i ponteggi due grandi statue, ai lati del portone (di Ernesto Bazzaro), i ben pensanti dell'epoca rimasero stupefatti. Le figure femminili, allegorie della pace e dell'industria, erano donne prosperose e seminude. Sarcasticamente, il palazzo venne ribattezzato "Cà di Ciapp" o palazzo delle natiche. Le statue furono poi rimosse, ed ora si trovano sulla facciata di Villa Facanoni, e il portale fu poi modificato con l'aggiunta di un bassorilievo per sopperire alla mancanza di queste due cariatidi. Si proseguirà poi in direzione di Casa Campanini, Via Vincenzo Bellini, 11, progettata dall'architetto Alfredo Campanini. Di grande impatto sono le due cariatidi all'ingresso realizzate dallo scultore Michele Vedani. Il cancello in ferro battuto con motivi floreali, disegnato dallo stesso architetto, venne realizzato da Alessandro Mazzucotelli. Questi motivi Liberty in ferro battuto si possono ritrovare anche all'interno del palazzo e nella gabbia dell'ascensore. Il palazzo è ricco di vetri policromi, fregi ed affreschi. Gli arredi interni e le ceramiche sono ancora in stile Liberty. Il portico del cortile presenta un soffitto con disegni di ciliegie rosse a grappolo ed un lampadario in ferro battuto. Continueremo il percorso verso Casa Guazzoni, Via Marcello Malpighi, 12. Costruita nel 1906 su progetto di Giovan Battista

Bossi come Casa Galimberti. I ferri battuti sono probabilmente del Mazzucotelli. Nell'ingresso davanti alla portineria sono appena stati ritrovati dei dipinti di un lago con piante acquatiche. Il corpo scale è esagonale con ringhiera in ferro battuto e gradini di marmo a sbalzo. Chiunque potrà fotografare gli edifici che si visiteranno. Infine ci recheremo a Villa Romeo Faccanoni (ora Clinica Columbus), Via Michelangelo Buonarroti, 48. L'edificio, originariamente noto come Villa Faccanoni, opera di Giuseppe Sommaruga (1911-1913), diventò Villa Romeo in seguito all'acquisto, nel 1919, del celebre imprenditore dell'automobile Nicola Romeo. La villa venne ornata nel 1914 con due sculture di nudi femminili di Ernesto Bazzaro provenienti da Palazzo Castiglioni. L'edificio fu bombardato e danneggiato, e solo dopo la guerra fu completato il restauro. La clinica fu inaugurata nel Febbraio del 1949. Se il tempo lo permette si visiteranno anche altri palazzi anche internamente con scalinate suggestive caratterizzate da ferri battuti Liberty ad opera di artisti come Alessandro Mazzucotelli. Durata dell'evento circa tre ore. La partecipazione è gratuita. Gradita la conferma di partecipazione via mail a: [info@italialiberty.it](mailto:info@italialiberty.it) o SMS (Mobile 320 0445798). Per maggiori informazioni scrivere a [info@italialiberty.it](mailto:info@italialiberty.it) o visitare il sito [www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it) | Social hashtag #100sommaruga Per l'evento si suggerisce di acquistare la monografia "Italian Liberty" come punto di riferimento, prenotabile ad un prezzo speciale di 28€ agli stessi indirizzi. Ai partecipanti sarà offerto il pregiato Limoncello Liberty prodotto da polini Group, partner dell'evento. Attraverso il portale [www.italialiberty.it](http://www.italialiberty.it) è possibile iscriversi alla newsletter per rimanere aggiornati sui prossimi eventi come la visita guidata tra ville e alberghi Liberty a Varese, Sarnico e Trieste ad opera di Giuseppe Sommaruga. >> GIUSEPPE SOMMARUGA (Milano 11 luglio 1867 - Milano 27 marzo 1917) Di famiglia artigiana studiò all'Accademia di Brera sotto la guida di Camillo Boito. Nella sua architettura volle staccarsi dallo storicismo dello stesso Boito e dall'eclittismo provinciale imperante, proponendo una nuova organicità vitalistica che si legò, inevitabilmente, ai modi del Liberty italiano, ma fu aperta alle istanze internazionali, soprattutto dalla scuola viennese, dalla quale egli si differenzia per la plastica matericità delle superfici e per vigore di una decorazione drammaticamente intensa; nel palazzo Castiglioni, a Milano (1903), egli riesce a superare anche l'impiano ottocentesco della costruzione svuotando l'interno e articolandolo nel grande atrio a più volumi nel quale si snoda la scala. Tra le altre opere di Sommaruga la palazzina Salmoiraghi (1906), L'Hotel Tre Croci presso Varese (1909), la Clinica Columbus a Milano (1909) m di una viva articolazione spaziale e dalla decorazione più lineare, il Mausoleo Faccanoni a Sarnico.